Industria

AGC Roccasecca, grande riuscita dello sciopero USB contro l’accordo di secondo livello

Frosinone, 27/03/2021

Grande adesione dei lavoratori dello stabilimento AGC di Roccasecca allo sciopero proclamato dall’USB e dal suo rappresentante nella RSU contro l’accordo di secondo livello sottoscritto dalla direzione aziendale con le componenti Cgil Cisl e Uil dell’RSU. Uno sciopero che ha obbligato l’azienda a fermare due delle tre linee del “temperato”, mentre per quanto riguarda il “laminato” la produzione è stata ridotta ai minimi termini. Lo sciopero, di due ore, è stato ripetuto dopo la giornata di mercoledì 24, anche nella giornata del 25 marzo.

Questa presa di parola da parte dei lavoratori rappresenta un sonoro ceffone per coloro che negli anni passati non hanno fatto altro che sottoscrivere accordi di secondo livello sotto dettatura dell’azienda, arrogandosi il diritto di imporre questi accordi a perdere ai lavoratori.

Con l’entrata dell’USB nello stabilimento e con l’elezione del proprio rappresentante nella RSU la musica è cambiata. Per la prima volta c’è stata una reale trattativa con l’ottenimento di condizioni effettivamente migliorative nel trattamento dei lavoratori. Alla definizione di un accordo di secondo livello soddisfacente mancava solo la definizione della percentuale di calcolo del premio di partecipazione. Questione, però, che comprometteva in maniera sostanziale l’erogazione dello stesso.

Contro il chiaro e palese pensiero della stragrande maggioranza dei lavoratori dello stabilimento, le RSU di Cgil Cisl e Uil decidevano comunque di sottoscrivere l’accordo alle condizioni stabilite dall’azienda e, di fronte al rifiuto dell’USB e del suo RSU di fare la medesima cosa, arrivavano a dichiarare che da quel momento in poi avrebbero preteso incontri separati di una R.S… evidentemente non più Unitaria.

Questi signori e la direzione aziendale hanno ricevuto una lezione di democrazia e devono aver ben chiaro come non sarà più tollerato l’andazzo degli accordi sottoscritti nelle” segrete stanze” sulle spalle di lavoratori.

Come USB abbiamo richiesto alla direzione aziendale di riaprire la discussione e di raggiungere un accordo, assolutamente possibile e praticabile, che sia condiviso ed approvato dai lavoratori. L’USB non firmerà mai accordi senza l’esplicito e palese voto favorevole dei lavoratori.

USB Lavoro Privato

Frosinone 26-3-2021